

Economia Parma

CONVEGNO ALLA CAMERA DI COMMERCIO IL PUNTO SULLA SITUAZIONE DELLO SVILUPPO DELLA BANDA ULTRALARGA

Agenda Digitale, il progetto avanza con la definizione delle linee guida

Il sindaco Pizzarotti: «Parma sarà sede di uno dei data-center e avrà una posizione di rilievo»

Silvio Tiseno

Individuare le priorità e le linee guida da seguire nell'ambito dell'Agenda Digitale, questo il tema al centro del convegno che si è svolto nella mattinata di ieri nella Sala Aurea della Camera di commercio.

All'incontro, organizzato da comune di Parma e regione Emilia Romagna e patrocinato dall'ente camerale, erano presenti, in veste di relatori, il sindaco Federico Pizzarotti, Giovanni Marani, assessore comunale all'innovazione tecnologica, Dimitri Tartari, del coordinamento per l'Agenda Digitale della regione Emilia Romagna, Giovanni Franceschini, prorettore vicario dell'Università degli Studi, Marina Silveri, vice direttore di Aster, Giuliano Franceschi, direttore data center e cloud dell'azienda Lepida spa, e Lorenzo Ballarini, delle «Officine on-off/fab-lab». L'evento rientra nel percorso «Costituente digitale», il cui obiettivo è quello di costruire una rete di relazione che continui e accompagni la programmazione fino al 2020 coinvolgendo i portatori di



Innovazione L'intervento del sindaco Pizzarotti al convegno sull'Agenda Digitale alla Camera di commercio.

interesse considerati rilevanti su tematiche a tutto campo, come infrastrutture, servizi, dati e gli aspetti più significativi per il territorio.

«Grazie a questo incontro contribuiamo al percorso intrapre-

so dalla regione Emilia-Romagna che va verso la definizione delle linee guida per l'Agenda Digitale - ha spiegato il primo cittadino Federico Pizzarotti - Parma avrà una posizione di rilievo a livello regionale ospitan-

do uno dei 4 data center dell'Emilia Romagna, questo consentirà alla pubblica amministrazione e alle aziende di avere tutta una serie di servizi aggiuntivi». Gli obiettivi della Regione, da raggiungere entro il 2020,

consistono nel collegare tutte le scuole alla banda ultra-larga, abilitare le aree industriali all'accesso alla rete in banda ultra-larga, arrivare al cento per cento della popolazione coperta da servizi a banda ultra-larga con azioni specifiche per le aree rurali, realizzare 4500 punti di accesso libero e gratuito alla rete in spazi pubblici e realizzare un catasto relativo alle infrastrutture del sottosuolo e del soprasuolo al fine di facilitare il riuso delle infrastrutture esistenti. «La Regione sta lavorando attraverso un percorso di consultazione dei territori e si terrà conto di quanto emerso da ognuno degli incontri effettuati - ha dichiarato Dimitri Tartari - Per noi Agenda Digitale significa infrastrutture, competenze, dati, servizi e comunità». Rientra nell'ambito dell'Agenda Digitale anche l'apertura di 10 fab-lab, officine che offrono servizi di fabbricazione digitale, nelle aree urbane delle principali città dell'Emilia-Romagna, con un investimento complessivo di 30 milioni di euro. ♦



Cisita Parma Informa



Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Pronto il catalogo dei corsi del 2016

Per il 2016 Cisita Parma, in collaborazione con Formindustria e altri enti di formazione regionali, presenta il nuovo Catalogo Corsi: una ricca proposta di corsi ed iniziative realizzate sulla base delle esigenze e dei tempi più richiesti dalle imprese. Obiettivo principale del progetto è di creare valore e scambio di competenze per potenziare la crescita professionale individuale e collettiva e la competitività sul mercato. Sfolgiando il catalogo si possono scoprire i primi corsi in partenza sul sito www.cisita.parma.it. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere a Elisa Oppici, oppici@cisita.parma.it

ACCORDO VALORE 95 MLN

Australia, alla Parmalat le attività di Fonterra



Parmalat Acquisizione in Australia.

MILANO

Parmalat ha acquistato tramite la controllata Parmalat Australia le attività relative alla produzione di yogurt e dessert di Fonterra. Il pacchetto comprende due stabilimenti produttivi in Tasmania (Tamar Valley) e nel Victoria (Echuca), che impiegano circa 250 persone. L'ultimo fatturato pro-forma delle attività rilevate è pari a circa 95 milioni di euro, mentre il valore d'impresa è di circa 95 milioni. L'acquisizione - si legge in una nota - è subordinata all'esecuzione di accordi con Nestlé in relazione all'utilizzo di alcuni marchi in Australia e verrà completata nella prima metà del 2016. ♦

Consorzio Agrario dell'Emilia

JOHN DEERE

CONSORZIO AGRARIO DELL'EMILIA
concessionario JOHN DEERE
per Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna.
Oggi anche per le province di
REGGIO EMILIA e PARMA

OPEN DAY 19-12-2015
Sede di Reggio Emilia - Castelnovo di Sotto (RE) - Via Palladia, 14/c

PROTESTA RIFORMA CONTESTATA



Cambiamento Ssica, da azienda speciale a Fondazione.

Ssica, i dipendenti non vogliono la Fondazione

Il presidente della Cciao Zanlari: «Il cambiamento non avrà nessun effetto sull'occupazione»

Luca Molinari

Due ore di sciopero contro la trasformazione della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari di viale Tanara in fondazione. Domani è previsto un presidio davanti alla Camera di commercio durante la riunione del consiglio camerale per deliberare il passaggio al nuovo modello organizzativo, fortemente criticato dai sindacati.

Critiche che la Camera di commercio rimanda al mittente, definendo la trasformazione da Azienda speciale a Fondazione della Ssica «una scelta legittima a lungimirante», che non avrà «nessun riflesso negativo sull'occupazione» e non comporterà il venire meno «delle risorse assicurate dai contributi delle aziende». Per i sindacati invece la trasformazione della Ssica in fondazione «potrebbe mettere a rischio sia l'assetto occupazionale che l'operatività stessa della stazione». La Ssica svolge infatti importanti ricerche a livello nazionale e internazionale «per la sua natura pubblica - spiegano i sindacalisti - Abbiamo il timore fondato che

questa trasformazione possa fare venire meno l'esigibilità dei contributi pubblici per l'attività di ricerca finora erogati». I sindacati inoltre, «non avendo ottenuto informazioni chiare sulla trasformazione dalla Camera di commercio», hanno chiesto al ministero dello Sviluppo economico di dar vita a un tavolo di confronto. Nella replica della Camera di commercio, il presidente Andrea Zanlari parla di scelta «legittima e trasparente sia sotto il profilo giuridico che a livello strategico», ma soprattutto assicura che «tutti i rapporti di lavoro in essere continueranno anche nella nuova veste giuridica. La trasformazione in Fondazione non pregiudicherà in alcun modo gli attuali livelli occupazionali». Non solo. Per quanto riguarda la possibilità per la futura fondazione di continuare a esigere e riscuotere i contributi dovuti per legge alle Stazioni sperimentali, la Camera di commercio dichiara infondato il timore che essi vengano meno. Esiste infatti una precisa norma di legge che prevede e conferma l'esigibilità dei contributi da parte delle Stazioni sperimentali anche nel mutamento dell'assetto giuridico. «Il nostro obiettivo - conclude Zanlari - è la crescita e il consolidamento anche a livello europeo e internazionale della Stazione sperimentale». ♦